Il package java.io definisce i concetti base per gestire l'I/O da qualsiasi sorgente e verso qualsiasi destinazione.

CONCETTO BASE: LO STREAM

Uno stream è un canale di comunicazione

- monodirezionale (o di input, o di output)
- di uso generale
- adatto a trasferire byte (o anche caratteri)

Input / Output - 1

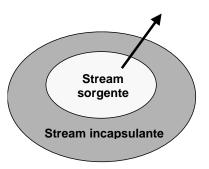
IL PACKAGE java.io

L'obiettivo

- fornire un'astrazione che incapsuli tutti i dettagli di una sorgente dati o di un dispositivo di output
- fornire un modo semplice e flessibile per aggiungere ulteriori funzionalità a quelle fornite dal canale "base"
- basandosi sul concetto di stream

L'approccio "a livelli"

- alcuni tipi di stream rappresentano <u>sorgenti</u> di dati o dispositivi di uscita
 - file, connessioni di rete,
 - array di byte, ...



• gli altri tipi di stream sono pensati per "avvolgere" i precedenti per aggiungere ulteriori funzionalità

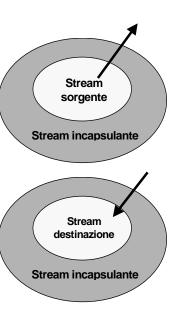
Input / Output - 3

IL PACKAGE java.io

L'approccio "a livelli"

- Così, è possibile <u>configurare</u> il canale di comunicazione <u>con tutte e sole le funzionalità</u> che servono...
- ..senza peraltro doverle replicare e re-implementare più volte

Massima flessibilità, minimo sforzo



Input / Output - 4

Il package java.io distingue fra:

- <u>stream di byte</u> (analoghi ai file binari del C)
- <u>stream di caratteri</u> (analoghi ai file di testo del C) (solo da Java 1.1 in poi)

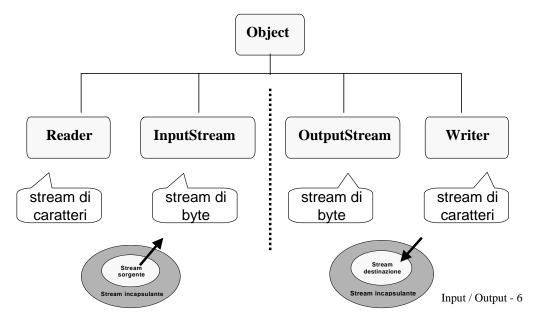
Questi concetti si traducono in *altrettante* classi base astratte:

- stream di byte: InputStream e OutputStream
- stream di caratteri: Reader e Writer

Input / Output - 5

IL PACKAGE java.io

Le quattro classi base astratte di java.io



Tratteremo separatamente

- prima gli stream di byte
 - InputStream @ OutputStream
- poi gli stream di caratteri
 - Reader e Writer

Molte delle considerazioni che faremo per i primi si traspongono facilmente ai secondi in modo analogo

Input / Output - 7

STREAM DI BYTE

La classe base InputStream definisce il concetto generale di "canale di input" che lavora a byte

- il costruttore apre lo stream (vedi open)
- read() legge uno o più byte
- close() chiude lo stream

Attenzione: InputStream è una classe astratta, quindi il metodo read() dovrà essere realmente definito dalle classi derivate, in modo specifico adatto alla specifica sorgente dati

STREAM DI BYTE

La classe base OutputStream definisce il concetto generale di "canale di output" che opera a byte

- <u>il costruttore</u> apre lo stream (vedi open)
- write() scrive uno o più byte
- flush() svuota il buffer di uscita
- close() chiude lo stream

Attenzione: OutputStream è una classe astratta, quindi il metodo write() dovrà essere realmente definito dalle classi derivate, in modo specifico allo specifico dispositivo di uscita

Input / Output - 9

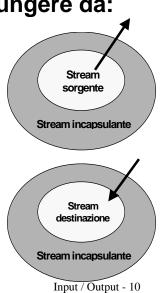
STREAM DI BYTE

Dalle classi base astratte si derivano varie classi concrete, specializzate per fungere da:

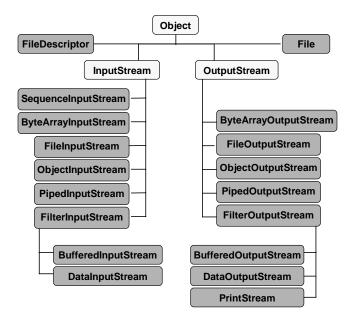
- sorgenti per input da file
- dispositivi di output su file
- stream di incapsulamento, cioè pensati per aggiungere nuove

funzionalità a un altro stream

- I/O bufferizzato, filtrato,...
- I/O di numeri, di oggetti,...



STREAM DI BYTE

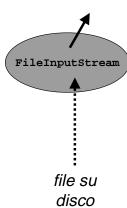


Input / Output - 11

STREAM DI BYTE - INPUT DA FILE

FileInputStream è la classe derivata che rappresenta il concetto di sorgente di byte agganciata a un file

- il nome del file da aprire è passato come parametro al costruttore di FileInputStream
- in alternativa si può passare al costruttore un oggetto File (o un FileDescriptor) costruito in precedenza



- Per aprire un file binario in lettura si crea un oggetto di classe FileInputStream, specificando il nome del file all'atto della creazione (apertura invocata in modo implicito)
- Per leggere dal file si usa poi il metodo read() che permette di leggere uno o più byte
 - restituisce il byte letto come intero fra 0 e 255
 - se lo stream è finito, restituisce -1
 - se non ci sono byte, ma lo stream non è finito, rimane in attesa dell'arrivo di un byte

Poiché le operazioni su stream possono fallire per varie cause, tutte le operazioni possono sollevare eccezioni → necessità di try/catch

Input / Output - 13

INPUT DA FILE - ESEMPIO

```
import java.io.*;
public class LetturaDaFileBinario {
public static void main(String args[]){
  FileInputStream is = null;
  try {
    is = new FileInputStream(args[0]);
  catch(FileNotFoundException e){
    System.out.println("File non trovato");
    System.exit(1);
  // ... lettura ...
```

La fase di lettura:

```
try {
  int x;
  int n = 0;
  while ((x = is.read())>=0) {
    System.out.print(" " + x); n++;
    }
  System.out.println("\nTotale byte: " + n);
} catch(IOException ex){
    System.out.println("Errore di input");
    System.exit(2);
}
...
```

Input / Output - 15

SCHEMA per INPUT DA FILE

La lettura viene sempre fatta fino alla fine del

Esempio d'uso:

C:\temp>java LetturaDaFileBinario question.gif



Il risultato:

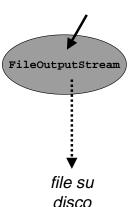
71 73 70 56 57 97 32 0 32 0 161 0 0 0 0 0 255 255 255 0 128 0 191 191 191 33 249 4 1 0 0 3 0 44 0 0 0 0 32 0 32 0 0 2 143 156 143 6 203 155 15 15 19 180 82 22 227 178 156 187 44 117 193 72 118 0 56 0 28 201 150 214 169 173 237 236 65 170 60 179 102 114 91 121 190 11 225 126 174 151 112 56 162 208 130 61 95 75 249 100 118 4 203 101 173 57 117 234 178 155 172 40 58 237 122 43 214 48 214 91 54 157 167 105 245 152 12 230 174 145 129 183 64 140 142 115 83 239 118 141 111 23 120 161 16 152 100 7 3 152 229 87 129 152 200 166 247 119 68 103 24 196 243 232 215 104 249 181 21 25 67 87 9 130 7 165 134 194 35 202 248 81 106 211 128 129 82 0 0 59 Totale byte: 190

Input / Output - 17

STREAM DI BYTE - OUTPUT SU FILE

FileOutputStream è la classe derivata che rappresenta il concetto di dispositivo di uscita agganciato a un file

- il nome del file da aprire è passato come parametro al costruttore di FileOutputStream
- in alternativa si può passare al costruttore un oggetto File (o un FileDescriptor) costruito in precedenza



OUTPUT SU FILE - ESEMPIO

- Per aprire un file binario in scrittura si crea un oggetto di classe FileOutputStream, specificando il nome del file all'atto della creazione
 - un secondo parametro opzionale, di tipo boolean, permette di chiedere l'apertura in modo append
- Per scrivere sul file si usa il metodo write() che permette di scrivere uno o più byte
 - scrive l'intero (0 ÷ 255) passatogli come parametro
 - non restituisce nulla
- Poiché è possibile che le operazioni su stream falliscano per varie cause, tutte le operazioni possono sollevare eccezioni → necessità di try/catch

Input / Output - 19

OUTPUT SU FILE - ESEMPIO

Input / Output - 20

OUTPUT SU FILE - ESEMPIO

Esempio: scrittura di alcuni byte a scelta

```
try {
  for (int x=0; x<10; x+=3) {
    System.out.println("Scrittura di " + x);
    os.write(x);
  }
} catch(IOException ex){
  System.out.println("Errore di output");
  System.exit(2);
}
...</pre>
```

Input / Output - 21

OUTPUT SU FILE - ESEMPIO

Esempio d'uso:

C:\temp>java ScritturaSuFileBinario prova.dat

Il risultato:

```
Scrittura di 0
Scrittura di 3
Scrittura di 6
Scrittura di 9
```

Controllo:

```
C:\temp>dir prova.dat
16/01/01 prova.dat 4 byte
```

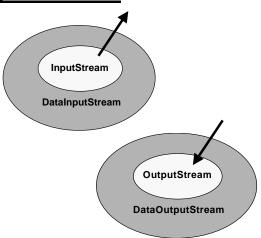
Esperimenti

- Provare a rileggere il file con il programma precedente
- Aggiungere altri byte riaprendo il file in modo append

STREAM DI INCAPSULAMENTO

Gli stream di incapsulamento hanno come scopo quello di *avvolgere un altro stream* per creare un'entità con <u>funzionalità più evolute</u>.

Il loro costruttore ha quindi come parametro un InputStream o un OutputStream esistente



Input / Output - 23

STREAM DI INCAPSULAMENTO - INPUT

- BufferedInputStream
 - aggiunge un buffer e ridefinisce read() in modo da avere una lettura bufferizzata
- DataInputStream
 - definisce metodi per <u>leggere i tipi di dati standard</u> <u>in forma binaria</u>: readInteger(), readFloat(), ...
- ObjectInputStream
 - definisce un metodo per leggere <u>oggetti</u>
 "serializzati" (salvati) da uno stream
 - offre anche metodi per leggere i tipi primitivi e gli oggetti delle classi wrapper (Integer, etc.) di Java

STREAM DI INCAPSULAMENTO - OUTPUT

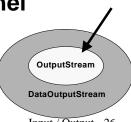
- BufferedOutputStream
 - aggiunge un buffer e ridefinisce write() in modo da avere una scrittura bufferizzata
- DataOutputStream
 - definisce metodi per <u>scrivere i tipi di dati standard in</u> <u>forma binaria</u>: writeInteger(), ...
- PrintStream
 - definisce metodi per <u>stampare come stringa</u> valori primitivi (con print()) e classi standard (con toString())
- ObjectInputStream
 - definisce un metodo per scrivere oggetti "serializzati"
 - offre anche metodi per scrivere i tipi primitivi e gli oggetti delle classi wrapper (Integer, etc.) di Java

Input / Output - 25

ESEMPIO 1

Scrittura di dati su file binario

- Per scrivere su un file binario occorre un FileOutputStream, che però consente solo di scrivere un byte o un array di byte
- Volendo scrivere dei float, int, double, boolean, ... è molto più pratico un Data-OutputStream, che ha metodi idonei
- Si incapsula FileOutputStream dentro un DataOutputStream



Input / Output - 26

```
import java.io.*;
public class Esempio1 {
  public static void main(String args[]){
    FileOutputStream fs = null;
    try {
     fs = new FileOutputStream("Prova.dat");
    }
    catch(IOException e){
        System.out.println("Apertura fallita");
        System.exit(1);
    }
    // continua...
```

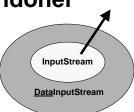
Input / Output - 27

ESEMPIO 1 (segue)

```
DataOutputStream os =
    new DataOutputStream(fs);
float f1 = 3.1415F; char c1 = 'X';
boolean b1 = true; double d1 = 1.4142;
try {
    os.writeFloat(f1); os.writeBoolean(b1);
    os.writeDouble(d1); os.writeChar(c1);
    os.writeInt(12); os.close();
} catch (IOException e){
    System.out.println("Scrittura fallita");
    System.exit(2);
}
```

Rilettura di dati da file binario

- Per leggere da un file binario occorre un FileInputStream, che però consente solo di leggere un byte o un array di byte
- Volendo leggere dei float, int, double, boolean, ... è molto più pratico un DataInputStream, che ha metodi idonei
- <u>Si incapsula</u> FileInputStream dentro un DataInputStream



Input / Output - 29

ESEMPIO 2

```
import java.io.*;
public class Esempio2 {
  public static void main(String args[]){
    FileInputStream fin = null;
    try {
      fin = new FileInputStream("Prova.dat");
    }
    catch(FileNotFoundException e){
      System.out.println("File non trovato");
      System.exit(3);
    }
    // continua...
```

ESEMPIO 2 (segue)

```
DataInputStream is = new DataInputStream(fin);
float f2; char c2; boolean b2; double d2; int i2;
  try {
    f2 = is.readFloat(); b2 = is.readBoolean();
    d2 = is.readDouble(); c2 = is.readChar();
    i2 = is.readInt();
    is.close();
    System.out.println(f2 + ", " + b2 + ", "
        + d2 + ", " + c2 + ", " + i2);
    } catch (IOException e){
        System.out.println("Errore di input");
        System.exit(4);
    }
}
```

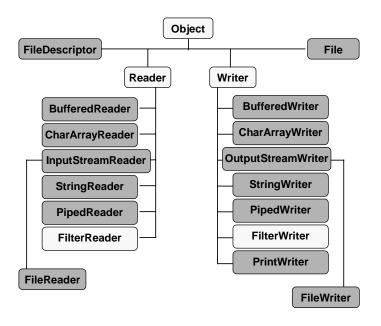
E se non sappiamo la struttura delle informazioni?

Input / Output - 31

STREAM DI CARATTERI

- Le classi per l'I/O da stream di caratteri (Reader e Writer) sono più efficienti di quelle a byte
- Hanno nomi analoghi e struttura analoga
- Convertono correttamente la codifica UNICODE di Java in quella locale
 - specifica della piattaforma in uso (tipicamente ASCII)...
 - ...e della lingua in uso
 (essenziale per l'internazionalizzazione)

STREAM DI CARATTERI



Input / Output - 33

STREAM DI CARATTERI

Cosa cambia rispetto agli stream binari ?

- Il file di testo si apre costruendo un oggetto FileReader O FileWriter, rispettivamente
- read()e write() leggono/scrivono un int che rappresenta un carattere UNICODE
 - ricorda: un carattere UNICODE è lungo due byte
 - read() restituisce -1 in caso di fine stream
- Occorre dunque un <u>cast esplicito</u> per convertire il carattere UNICODE in int e viceversa

```
import java.io.*;
public class LetturaDaFileDiTesto {
  public static void main(String args[]){
    FileReader r = null;
    try {
      r = new FileReader(args[0]);
    }
    catch(FileNotFoundException e){
      System.out.println("File non trovato");
      System.exit(1);
    }
    // ... lettura ...
}
```

Input / Output - 35

Cast esplicito da int a

INPUT DA FILE - ESEMPIO

La fase di lettura:

Esempio d'uso:

C:\temp>java LetturaDaFileDiTesto prova.txt

Il risultato:

Nel mezzo del cammin di nostra vita Totale caratteri: 35

Analogo esercizio può essere svolto per la scrittura su file di testo

Input / Output - 37

UN PROBLEMA

- Gli stream di byte sono più antichi e di livello più basso rispetto agli stream di caratteri
 - Un carattere UNICODE viene espresso a livello macchina come sequenza di due byte
 - Gli stream di byte esistono da Java 1.0, quelli di caratteri esistono invece da Java 1.1
- Varie classi esistenti fin da Java 1.0 usano quindi <u>stream di byte</u> anche quando dovrebbero usare in realtà <u>stream di caratteri</u>
- Conseguenza: i caratteri rischiano di non essere sempre trattati in modo coerente

PROBLEMA - SOLUZIONE

- Occorre dunque poter <u>reinterpretare</u> uno stream di byte come reader / writer quando opportuno (cioè quando trasmette caratteri)
- Esistono due classi "incapsulanti" progettate proprio per questo scopo:

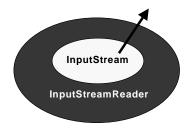
InputStreamReader che reinterpreta un InputStream come un Reader

OutputStreamWriter che reinterpreta un OutputStream come un Writer

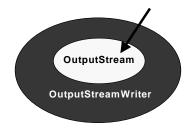
Input / Output - 39

STREAM DI CARATTERI

- InputStreamReader ingloba un InputStream e lo fa apparire all'esterno come un Reader
- OutputStreamWriter ingloba un Output-Stream e lo fa apparire fuori come un Writer



da fuori, si vede un Reader



da fuori, si vede un **Writer**

IL CASO DELL' I/O DA CONSOLE

- Video e tastiera sono rappresentati dai due oggetti statici System.in e System.out
- Poiché esistono fin da Java 1.0 (quando Reader e Writer non esistevano), essi sono formalmente degli stream di byte...
 - System.in è formalmente un InputStream
 - System.out è *formalmente* un *OutputStream*

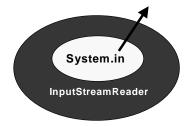
...ma in realtà sono stream di caratteri!

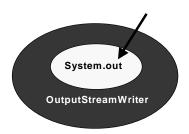
Per assicurare che i caratteri UNICODE siano correttamente interpretati occorre quindi incapsularli rispettivamente in un Reader e in un Writer

Input / Output - 41

IL CASO DELL' I/O DA CONSOLE

- System.in può essere "interpretato come un Reader" incapsulandolo dentro a un *Input-StreamReader*
- System.out può essere "interpretato come un Writer" incapsulandolo dentro a un OutputStreamWriter

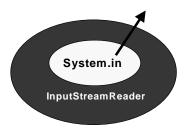


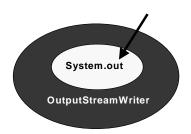


IL CASO DELL' I/O DA CONSOLE

Tipicamente:

```
InputStreamReader tastiera =
  new InputStreamReader(System.in);
OutputStreamWriter video =
  new OutputStreamWriter(System.out);
```





Input / Output - 43

ESEMPIO 3

Scrittura di dati su file di testo

- Per scrivere su un file di testo occorre un FileWriter, che però consente solo di scrivere un carattere o una stringa
- Per scrivere float, int, double, boolean, ...
 occorre convertirli in stringhe a priori con il
 metodo toString() della classe wrapper
 corrispondente, e poi scriverli sullo stream
 - Non esiste qualcosa di simile allo stream
 DataOutputStream

Input / Output - 45

ESEMPIO 3 (segue)

```
try { String buffer = null;
  buffer = Float.toString(f1);
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  buffer = new Boolean(b1).toString();
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  buffer = Double.toString(d1);
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  fout.write(c1); // singolo carattere
  buffer = Integer.toString(12);
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  fout.close();
} catch (IOException e){...}
```

```
Versione di write() che scrive un array di
          caratteri (dalla posizione data e per il
try
             numero di caratteri indicato)
  buffer = Float.toStrin
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  buffer = new Boolean(b1).toString();
  fout.write(buffer,0 \uffer.length());
                             ng(d1);
  buffer = Double
  fout.writ/
                La classe Boolean è l'unica a non avere
  fout.writ
                una funzione statica toString(). Quindi
  buffer =
                bisogna creare un oggetto Boolean e poi
  fout.writ
                invocare su di esso il metodo toString()
  fout.close
} catch (IOException e){...}
```

Input / Output - 47

ESEMPIO 3 - note

- Il nostro esempio ha stampato sul file le rappresentazioni sotto forma di stringa di svariati valori...
- ... ma non ha inserito spazi intermedi!
- Ha perciò scritto:
 - 3.1415true1.4142X12

Rilettura di dati da file di testo

- Per leggere da un file di testo occorre un FileReader, che però consente solo di leggere un carattere o una stringa
- Per leggere fino alla fine del file:
 - si può usare il metodo read() come già fatto...
 - ...oppure, in alternativa, sfruttare il metodo ready(), che restituisce true finché ci sono altri caratteri da leggere

Input / Output - 49

ESEMPIO 4

```
import java.io.*;
public class Esempio4 {
  public static void main(String args[]){
    FileReader fin = null;
    try {
      fin = new FileReader("Prova.txt");
    }
    catch(FileNotFoundException e){
        System.out.println("File non trovato");
        System.exit(3);
    }
    // continua...
```

ESEMPIO 4 (segue)

```
try {
  while(fin.ready()){
    char ch = (char) fin.read();
    System.out.print(ch); // echo
  }
  System.out.println("");
}
catch (IOException e){
    System.out.println("Errore di input");
    System.exit(4);
}
```

Input / Output - 51

ESEMPIO 3 - UNA VARIANTE

- La versione precedente ha stampato sul file le rappresentazioni sotto forma di stringa di svariati valori, ma non ha inserito spazi intermedi
- Come esercizio ulteriore, <u>aggiungiamo uno</u> <u>spazio fra i valori</u>, in modo da stampare
- *non più* 3.1415true1.4142X12
- ma 3.1415 true 1.4142 X 12

ESEMPIO 3 - VARIANTE

```
try { String buffer = null;
  buffer = Float.toString(f1) + " ";
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  buffer = new Boolean(b1).toString() + " ";
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  buffer = Double.toString(d1) + " ";
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  fout.write(c1); // singolo carattere
  fout.write(' ');
  buffer = Integer.toString(12) + " ";
  fout.write(buffer,0,buffer.length());
  fout.close();
}
```

Input / Output - 53

ESEMPIO 4 - UNA VARIANTE

- La versione precedente ha letto dal file *una* unica stringa ininterrotta
 - non poteva far altro, mancando gli spazi
- Ora però gli spazi fra i valori ci sono:
 possiamo definire una funzione readField()
 che legga una "parola" (fino al primo spazio)
 - non può essere un metodo, perché esso dovrebbe far parte della classe FileReader, che non possiamo modificare
 - dev'essere perciò una funzione statica (di classe)

ESEMPIO 4 - readField()

```
static public String readField(Reader in){
   StringBuffer buf = new StringBuffer();
   boolean nospace = true;
   try { while(in.ready() && nospace){
            char ch = (char)in.read();
            nospace = (ch!=' ');
            if (nospace) buf.append(ch);
        }
   } catch (IOException e){
      System.out.println("Errore di input");
      System.exit(4);
   }
  return buf.toString();
}
```

Input / Output - 55

L'ESEMPIO 4 RIFORMULATO

L'ESEMPIO 4 RIFORMULATO

- In questo modo, siamo in grado di leggere una stringa alla volta
- Ogni stringa può quindi essere interpretata nel modo che le è proprio...
- ...applicando, se occorre, la conversione opportuna
 - nessuna conversione per le stringhe
 - conversione stringa / int per gli interi
 - conversione stringa / float per i reali

— ...

Input / Output - 57

StreamTokenizer

- La classe StreamTokenizer consente di leggere da input una serie di "token"
- Può estrarre da uno stream (reader) sia numeri sia stringhe, in modo configurabile
 - whitespaceChars(int lo, int hi)
 registra come separatori i caratteri da lo a hi
 - nextToken() estrae il token successivo, che viene posto nel campo pubblico sval (se è una stringa) o nval (se è un numero)
 - il valore restituito nextToken() da indica se si tratta di un numero o di una stringa

Leggere da input una serie di token

• Avvolgiamo il reader che fornisce l'input con uno StreamTokenizer

```
t = new StreamTokenizer(reader);
```

 Configuriamo lo StreamTokenizer per assumere come separatori ("spazi") tutti i caratteri fra lo '\0' e lo spazio''

```
t.whitespaceChars('\0','');
```

Input / Output - 59

ESEMPIO 5

Poi:

• Predisponiamo un ciclo che ripeta

```
res = t.nextToken();
```

e guardiamo cosa abbiamo letto:

Se nextToken() ha letto	res vale la costante
una stringa	StreamTokenizer.TT_WORD
un numero	StreamTokenizer.TT_NUMBER
un fine linea ("End of Line")	StreamTokenizer.TT_EOL
il fine file ("End of File")	StreamTokenizer.TT_EOF

```
import java.io.*;
public class Esempio5 {
  public static void main(String args[]){
  FileReader f = null;
    // ... apertura del file...
  StreamTokenizer t = new StreamTokenizer(f);
  t.whitespaceChars(0, (int)' ');
  int res = -1;
  do {
    try { res = t.nextToken(); }
    catch (IOException e) { ... }
    // ... continua ...
```

Input / Output - 61

ESEMPIO 5

```
// ... continua ...
if (res == StreamTokenizer.TT_WORD) {
   String s = new String(t.sval);
   System.out.println("stringa: " + s);
} else
if (res == StreamTokenizer.TT_NUMBER) {
   double d = t.nval;
   System.out.println("double: " + d);
}
while( res != StreamTokenizer.TT_EOL &&
    res != StreamTokenizer.TT_EOF);
```

}

SERIALIZZAZIONE DI OGGETTI

- Serializzare un oggetto significa salvare un oggetto scrivendo una sua rappresentazione binaria su uno stream di byte
- Analogamente, deserializzare un oggetto significa ricostruire un oggetto a partire dalla sua rappresentazione binaria letta da uno stream di byte
- Le classi ObjectOutputStream e Object-InputStream offrono questa funzionalità per qualunque tipo di oggetto

Input / Output - 63

SERIALIZZAZIONE DI OGGETTI

Le due classi principali sono:

- ObjectInputStream
 - legge <u>oggetti</u> serializzati salvati su stream, tramite il metodo readObject()
 - offre anche metodi per leggere i tipi primitivi di Java
- ObjectOutputStream
 - scrive un <u>oggetto</u> serializzato su stream, tramite il metodo writeObject()
 - offre anche metodi per scrivere i tipi primitivi di Java

SERIALIZZAZIONE DI OGGETTI

- Una classe che voglia essere "serializzabile" deve implementare l'interfaccia Serializable
- È una interfaccia vuota, che serve come marcatore (il compilatore rifiuta di compilare una classe che usi la serializzazione senza implementare tale interfaccia)
- Vengono scritti / letti <u>tutti</u> i dati dell'oggetto, inclusi quelli ereditati (anche se privati o protetti)

Input / Output - 65

SERIALIZZAZIONE DI OGGETTI

- Se un oggetto contiene riferimenti ad altri oggetti, si invoca ricorsivamente writeObject() su ognuno di essi
 - si serializza quindi, in generale, un intero grafo di oggetti
 - l'opposto accade quando si deserializza
- Se uno stesso oggetto è referenziato più volte nel grafo, viene serializzato una sola volta, affinché writeObject() non cada in una ricorsione infinita

Una piccola classe serializzabile...

```
public class Punto2D
  implements java.io.Serializable {
  float x, y;
  public Punto2D(float x, float y) {
     this.x = x; this.y = y; }
  public Punto2D() { x = y = 0; }
  public float ascissa(){ return x; }
  public float ordinata(){ return y;}
}
```

Input / Output - 67

ESEMPIO 6

...e un main che ne fa uso

```
public class ScritturaPointSerializzato {
  public static void main(String[] args) {
    FileOutputStream f = null;
    try {
        f = new FileOutputStream("xy.bin");
    } catch(IOException e) {
        System.exit(1);
    }
    // ... continua...
```

```
// ... continua ...
ObjectOutputStream os = null;
Punto2D p = new Punto2D(3.2F, 1.5F);
try {
   os = new ObjectOutputStream(f);
   os.writeObject(p); os.flush();
   os.close();
} catch (IOException e){
   System.exit(2);
}
}
```

Input / Output - 69

ESEMPIO 7

Rilettura da stream di oggetti serializzati

```
public class LetturaPointSerializzato{
  public static void main(String[] args) {
    FileInputStream f = null;
    ObjectInputStream is = null;
    try {
        f = new FileInputStream("xy.bin");
        is = new ObjectInputStream(f);
    } catch(IOException e){
        System.exit(1);
    }
// ... continua...
```

```
## Junto2D p = null;

Punto2D p = null;

try { p = (Punto2D) is.readObject();
    is.close();
} catch (IOException e1){
    System.exit(2); }

catch (ClassNotFoundException e2){
    System.exit(3); }

System.out.println("x,y = " +
    p.ascissa() + ", " + p.ordinata());
```

Input / Output - 71